



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **90 del 07/02/2013**

Tit.

SETTORE: Pianificazione del territorio e sviluppo economico
DIRIGENTE: Arch. Donatella Venti
SERVIZIO: Sviluppo economico, politiche sociali, attività turistiche, culturali e sportive

Repertorio U.O. delle determinazioni dirigenziali n. 8 del 30/01/2013

OGGETTO: DD 612/2012 - FONDO A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE - BANDO PUBBLICO DI PARTECIPAZIONE - PROVVEDIMENTI IN ORDINE A RICORSI E VERIFICHE - APPROVAZIONE I° STRALCIO GRADUATORIA DEFINITIVA E LIQUIDAZIONE AVENTI DIRITTO.

IL DIRIGENTE

A seguito dell'istruttoria svolta dall'Unità Operativa Sviluppo economico, politiche sociali, attività turistiche, culturali e sportive, che si riporta:

RICHIAMATE le proprie Determinazioni:

n. 612 del 10/07/2012 "Fondo a sostegno dell'occupazione - Del. G.P. nn 77/2009, 145/2009 e 132/2012- Nuovo bando pubblico di partecipazione e relativa modulistica.-approvazione e impegno di spesa";

n. 1112 del 03/12/2012 "DD 612/2012 - Fondo a sostegno dell'occupazione - Bando pubblico di partecipazione - Domande pervenute, provvedimenti ed approvazione graduatoria provvisoria";

DATO ATTO CHE:

- La graduatoria provvisoria veniva pubblicata sul sito web istituzionale dell'Ente a partire dal 06/12/2012;

- Il numero dei "bonus" assegnabili, ciascuno di €.500,00, è pari a 69;

- Per le domande dichiarate non ammissibili, si era ritenuto utile indicare un periodo di 15 giorni dalla pubblicazione per eventuali ricorsi;

- Per le domande inserite nella graduatoria generale, veniva indicato il medesimo periodo per richiedere eventuali modifiche ai punteggi assegnati da parte degli interessati;

- Per le domande collocate utilmente in graduatoria era possibile richiedere da parte dell'ufficio le integrazioni ritenute necessarie, indicando un tempo massimo di giorni 10 per la consegna di dette integrazioni;



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **90 del 07/02/2013**

- Era stata al contempo approvata la modulistica necessaria a quanto sopra;
- Si dava mandato all'Ufficio di procedere alla verifica delle dichiarazioni rese, quando necessario;

ATTESO CHE:

- a) - I ricorsi presentati sono 12 (dodici);
- b) - Le domande inserite in graduatoria utile all'ottenimento del "bonus" non ammissibili a seguito delle verifiche effettuate dall'ufficio e/o l'esame delle dichiarazioni rese, sono 2 (due);
- c) - Le domande inserite in graduatoria utile all'ottenimento del "bonus" con variazione di punteggio in diminuzione, a seguito delle verifiche effettuate dall'ufficio e/o l'esame delle dichiarazioni rese, sono 13 (tredici);

PRESO ATTO che a seguito di quanto sopra, la graduatoria utile all'ottenimento del "bonus" subirà alcune variazioni, rendendo necessario l'acquisizione di ulteriore documentazione a carico di quanti subentrati in detta graduatoria;

RITENUTO di procedere con il presente atto alla ricognizione dei ricorsi e delle variazioni sopra rappresentate e di autorizzare la liquidazione del "bonus" ai richiedenti la cui documentazione è in regola e completa, approvando il I° stralcio della graduatoria definitiva;

VISTI:

a) i ricorsi presentati, come sinteticamente di seguito riportati con i relativi esiti istruttori:

- 1 - xxxxxx, prot. domanda 45510 del 27/08/2012 – prot. ricorso 67889 del 18/12/2012 – criterio b1 "presenza di figli nel circuito dell'istruzione"
punti richiesti 10 anziché 0 assegnati – punti definitivamente assegnati 5, in quanto solo un figlio, in seguito a verifica d'ufficio e colloquio con il richiedente, risulta inserito nel circuito dell'istruzione, come richiesto dal bando per accedere al punteggio;
punteggio definitivo 65 anziché 60 che non comporta variazioni nella graduatoria utile all'ottenimento del "bonus";
- 2 – xxxxxxxx, prot. domanda 41360 del 27/07/2012 – prot. ricorso 67829 del 18/12/2012 – criterio b3 "presenza di persone disabili"
punti richiesti 6 anziché 0 assegnati – punti definitivamente assegnati 3: rispetto a quanto evidenziato nella domanda, ha presentato la certificazione di disabilità grave così come risultante dalla "dichiarazione sostitutiva unica" valevole per la richiesta di prestazioni sociali agevolate;
punteggio definitivo 73 anziché 70 con inserimento nella graduatoria utile all'ottenimento del "bonus";
- 3 – xxxxxxxx, prot. domanda 46302 del 30/08/2012 – prot. ricorso 67831 del 18/12/2012 – criterio b3 "presenza di persone disabili"



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. 90 del 07/02/2013

- punti richiesti 6 anziché 0 assegnati – punti definitivamente assegnati 3: rispetto a quanto evidenziato nella domanda, ha presentato la certificazione di disabilità grave così come risultante dalla “dichiarazione sostitutiva unica” valevole per la richiesta di prestazioni sociali agevolate; punteggio definitivo 73 anziché 70 con inserimento nella graduatoria utile all’ottenimento del “bonus”;
- 4 – xxxxxxxxxxxx, prot. domanda 44758 del 22/08/2012 – prot. ricorso 67816 del 18/12/2012 – criterio c “Isee nucleo familiare”
punti richiesti 25 anziché 25 assegnati – chiede la variazione non del punteggio ma del reddito Isee - ricorso non accoglibile in quanto il reddito certificato preso a riferimento rimane quello dell’attestato Isee, unico documento ufficiale previsto dalla legislazione per la richiesta di prestazioni sociali e come tale recepito dal bando relativo ai “bonus” provinciali; il punteggio definitivo rimane confermato a 70 e non comporta variazioni nella graduatoria utile all’ottenimento del “bonus”;
- 5 – xxxxxxxxxxxx, prot. domanda 47930 del 07/09/2012 – prot. ricorso 67161 del 14/12/2012 – criterio b1 “presenza di figli nel circuito dell’istruzione”
punti richiesti 10 anziché 0 assegnati – ricorso non accoglibile in quanto il richiedente nella domanda di assegnazione di contributi non ha richiesto punteggio per detto criterio ed i figli non sono presenti nel nucleo familiare ivi dichiarato così come confermato dalla attestazione Isee presentata e la possibilità del ricorso non rappresenta comunque una riapertura dei termini del bando per la presentazione di integrazioni alla domanda quanto la possibilità di rettifica documentata rispetto a quanto già esposto in sede di domanda ed il punteggio assegnato in relazione a questa; il punteggio definitivo rimane confermato a 60 e non comporta variazioni nella graduatoria utile all’ottenimento del “bonus”;
- 6 – xxxxxxxx, prot. domanda 47368 del 05/09/2012 – prot. ricorso 67454 del 17/12/2012 – criterio a “situazione reddituale da lavoro”
la signora richiede l’accoglimento della domanda con ricorso non congruo, essendo la domanda già presente nella graduatoria generale, allegando copia di lettera di licenziamento in data 15/11/2012 – ricorso non accoglibile in quanto le condizioni utili a maturare punteggio sono quelli esposti nella domanda e devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa, così come previsto dal bando; la possibilità del ricorso non rappresenta comunque una riapertura dei termini del bando per la presentazione integrazioni alla domanda quanto la possibilità di rettifica documentata rispetto a quanto già esposto in sede di domanda ed il punteggio assegnato in relazione a questa; il punteggio definitivo rimane confermato a 63 e non comporta variazioni nella graduatoria utile all’ottenimento del “bonus”;
- 7 – xxxxxxxx, prot. domanda 47928 del 07/09/2012 – prot. ricorso 67811 del 18/12/2012 – criterio b3 “presenza di persone disabili”
punti richiesti 6 anziché 0 assegnati – ricorso non accoglibile in quanto il richiedente nella domanda di assegnazione di contributi non ha richiesto punteggio per detto criterio né presentato a tale scopo alcuna documentazione e la possibilità del ricorso non rappresenta comunque una riapertura dei



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **90 del 07/02/2013**

termini del bando per la presentazione di integrazioni alla domanda quanto la possibilità di rettifica documentata rispetto a quanto già esposto in quella sede ed il conseguente punteggio assegnato; inoltre il punteggio richiedibile era di tre punti e non di sei trattandosi di un solo disabile presente nel nucleo familiare, così come previsto dal bando e non avrebbe comunque corrisposto ai criteri generali utilizzati per detta categoria, ricordati con propria DD 1112/2012, secondo la quale il punteggio viene assegnato esclusivamente nel caso che questi siano presenti nella “dichiarazione sostitutiva unica” valevole per la richiesta di prestazioni sociali agevolate, allegata all’attestazione ISEE; nella situazione più favorevole, qualora fosse stata possibile applicarla, il richiedente avrebbe ottenuto 69 punti, comunque insufficienti accedere al “bonus”;

il punteggio definitivo rimane confermato a 66 e non comporta variazioni nella graduatoria utile all’ottenimento del “bonus”;

- 8 – xxxxxxxx, prot. domanda 43761 del 10/08/2012 – prot. ricorso 68649 del 21/12/2012 – criterio b1 “presenza di figli nel circuito dell’istruzione”

punti richiesti 5 anziché 0 assegnati – ricorso non accoglibile in quanto il figlio non rientra nel circuito dell’istruzione come richiesto dal bando ma è disoccupato e non studente, così come confermato dalla “dichiarazione sostitutiva unica” allegata all’attestazione Isee presentata il punteggio definitivo rimane confermato a 60 e non comporta variazioni nella graduatoria utile all’ottenimento del “bonus”;

- 9 – xxxxxxxx, prot. domanda 45677 del 27/08/2012 – prot. ricorso 67887 del 18/12/2012 – criterio b1 “presenza di figli nel circuito dell’istruzione”

punti richiesti 10 anziché 0 assegnati – ricorso non accoglibile in quanto il richiedente nella domanda di assegnazione di contributi non ha richiesto punteggio per detto criterio ed i figli non sono presenti nel nucleo familiare ivi dichiarato così come confermato dalla attestazione Isee presentata; i figli risultano nati in data successiva alla presentazione della domanda mentre i requisiti generali devono essere posseduti alla data di presentazione della stessa oltreché essere comunque inseriti nel circuito dell’istruzione;

il punteggio definitivo rimane confermato a 60 e non comporta variazioni nella graduatoria utile all’ottenimento del “bonus”;

- 10 – xxxxxxxx, prot. domanda 41607 del 30/07/2012 – prot. ricorso 67888 del 18/12/2012 – criterio b1 “presenza di figli nel circuito dell’istruzione”

punti richiesti 5 anziché 0 assegnati – ricorso non accoglibile in quanto il figlio (un anno e quattro mesi) non rientra evidentemente nel circuito dell’istruzione come richiesto dal bando e confermato dal richiedente a seguito di verifica d’ufficio;

il punteggio definitivo rimane confermato a 66 e non comporta variazioni nella graduatoria utile all’ottenimento del “bonus”;

- 11 – xxxxxxxx, prot. domanda 48975 del 13/09/2012 – prot. ricorso 0248 del 03/01/2013 – criterio a “situazione reddituale da lavoro”

punti richiesti 25 anziché 15 assegnati – ricorso non accoglibile in quanto lo stesso non è pervenuto entro il termine del 21/12/2012, scadenza per la presentazione dei ricorsi; lo stesso sarebbe stato



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **90 del 07/02/2013**

comunque rigettato nel merito in quanto il criterio del bando non verteva, per detto punteggio, sulla quantità monetaria del reddito, oggetto di altra valutazione comunque prevista dal bando, ma “sul venir meno di altro reddito” come richiesto dall’interessata in sede di domanda;

il punteggio definitivo rimane confermato a 56 e non comporta variazioni nella graduatoria utile all’ottenimento del “bonus”;

12 – xxxxxxxxxx, prot. domanda 49226 del 14/09/2012 – prot. ricorso 67157 del 14/12/2012 –

Richiesta riammissione in graduatoria generale

La domanda in questione, pervenuta per posta, era stata valutata non ammissibile in quanto incompleta della documentazione richiesta in fase di presentazione, così come previsto direttamente dal bando (Art. 3 punto 8): in questo caso l’attestazione ISEE; la possibilità del ricorso, inoltre, non rappresenta una riapertura dei termini del bando per la presentazione di integrazioni alla domanda da parte del richiedente ed il ricorso pertanto non è accoglibile;

b) Le domande inserite in graduatoria utile all’ottenimento del “bonus”, non ammissibili a seguito delle verifiche effettuate dall’ufficio e/o l’esame delle dichiarazioni rese, come sinteticamente di seguito riportate con i relativi esiti istruttori:

1– xxxxxxxxxx, prot. domanda 48924 del 13/09/2012

criterio a “situazione reddituale da lavoro”

l’interessato – in graduatoria utile all’ottenimento del “bonus” con punti 74-, nella domanda, richiedeva punteggio per “venir meno unico reddito da lavoro”, non risultando altre persone del nucleo familiare occupate od in attesa di occupazione: da successiva autocertificazione e verifica d’ufficio presso il centro dell’impiego, risulta viceversa impegnato quale lavoratore dipendente e quindi non rientrante nelle tipologie previste dal bando; tale situazione comporta la decadenza dalla graduatoria; nell’ipotesi più favorevole al richiedente, qualora richiesta in sede di domanda, – diminuzione unico reddito da lavoro, categoria prevista dalla modulistica, ovviamente se documentata – avrebbe ottenuto un punteggio massimo di 64, comunque insufficiente per la graduatoria utile;

2– xxxxxxxxxx, prot. domanda 48143 del 10/09/2012

criterio a “situazione reddituale da lavoro”

l’interessato – in graduatoria utile all’ottenimento del “bonus” con punti 75-, nella domanda, richiedeva punteggio per “venir meno unico reddito da lavoro”, a causa di cessazione di attività in proprio, non risultando altre persone del nucleo familiare occupate od in attesa di occupazione: da successiva verifica d’ufficio presso il centro dell’impiego, risulta che l’iscrizione a questo è avvenuta in data successiva alla presentazione della domanda, mentre era richiesto il possesso dei requisiti generali alla data di presentazione della stessa, comportando con ciò la decadenza dalla graduatoria per inammissibilità della domanda operante sin dalla sua presentazione;



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **90 del 07/02/2013**

c) Le domande inserite in graduatoria utile all'ottenimento del "bonus" con variazione di punteggio in diminuzione, a seguito delle verifiche effettuate dall'ufficio e/o l'esame delle dichiarazioni rese, come sinteticamente di seguito riportate con i relativi esiti istruttori:

1 – xxxxxxxxx, prot. domanda 48136 del 10/09/2012

criterio a "situazione reddituale da lavoro"

l'interessato – in graduatoria utile all'ottenimento del "bonus" con punti 80-, nella domanda, richiedeva punteggio per "venir meno unico reddito da lavoro", non risultando altre persone del nucleo familiare occupate: da successiva autocertificazione – in atti al prot. 67305 del 17/12/2012 - richiesta d'ufficio, risulta – alla data della domanda - percepire assegno di disoccupazione e quindi in sede di domanda, andava indicata la "diminuzione unico reddito da lavoro", categoria prevista dalla modulistica, in quanto detto assegno rappresenta comunque reddito, con punteggio di 25 punti anziché 35 ed un conseguente punteggio complessivo di 70 punti anziché 80, insufficiente per la graduatoria utile per reddito ISEE;

2 – xxxxxxxxx, prot. domanda 40405 del 23/07/2012

criterio a "situazione reddituale da lavoro"

l'interessato – in graduatoria utile all'ottenimento del "bonus" con punti 75-, nella domanda, richiedeva punteggio per "venir meno unico reddito da lavoro", non risultando altre persone del nucleo familiare occupate: da successiva verifica d'ufficio, risulta – alla data della domanda - percepire assegno di mobilità fino al prossimo mese di dicembre e quindi in sede di domanda, andava indicata la "diminuzione unico reddito da lavoro", categoria prevista dalla modulistica, in quanto detto assegno rappresenta comunque reddito, con punteggio di 25 punti anziché 35 ed un conseguente punteggio complessivo di 65 punti anziché 75, insufficiente per la graduatoria utile;

3 – xxxxxxxxx, prot. domanda 45528 del 27/08/2012

criterio a "situazione reddituale da lavoro"

l'interessato – in graduatoria utile all'ottenimento del "bonus" con punti 75-, nella domanda, richiedeva punteggio per "venir meno unico reddito da lavoro", non risultando altre persone del nucleo familiare occupate: da successiva autocertificazione – in atti al prot. 67942 del 19/12/2012 - richiesta d'ufficio, risulta – alla data della domanda - percepire assegno di disoccupazione e quindi in sede di domanda, andava indicata la "diminuzione unico reddito da lavoro", categoria prevista dalla modulistica, in quanto detto assegno rappresenta comunque reddito, con punteggio di 25 punti anziché 35 ed un conseguente punteggio complessivo di 65 punti anziché 75, insufficiente per la graduatoria utile;

4 – xxxxxxxxx, prot. domanda 46595 del 31/08/2012

criterio a "situazione reddituale da lavoro"

l'interessato – in graduatoria utile all'ottenimento del "bonus" con punti 75-, nella domanda, richiedeva punteggio per "venir meno unico reddito da lavoro", non risultando altre persone del nucleo familiare occupate: da successiva verifica d'ufficio, risulta – alla data della domanda – assunto per lavoro interinale e quindi in sede di domanda, andava indicata il "venir meno di altro reddito da lavoro", categoria prevista dalla modulistica, in quanto altra persona del nucleo familiare



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **90 del 07/02/2013**

risulta disoccupata, con punteggio di 10 punti anziché 35 con punteggio rettificato a 55 e, seppur con la possibilità di un punteggio supplementare di 6 punti per lavoro precario, qualora richiesti in sede di domanda, il conseguente punteggio complessivo sarebbe stato comunque pari a 61 punti anziché 75, insufficiente per la graduatoria utile;

5 – xxxxxxxxxxxx, prot. domanda 47862 del 07/09/2012

criterio a “situazione reddituale da lavoro”

l’interessato – in graduatoria utile all’ottenimento del “bonus” con punti 75-, nella domanda, richiedeva punteggio per “venir meno unico reddito da lavoro”, non risultando altre persone del nucleo familiare occupate: da successiva autocertificazione – in atti al prot. 0179 del 02/01/2013 - richiesta d’ufficio, risulta – alla data della domanda - percepire assegno di disoccupazione e quindi in sede di domanda, andava indicata la “diminuzione unico reddito da lavoro”, categoria prevista dalla modulistica, in quanto detto assegno rappresenta comunque reddito, con punteggio di 25 punti anziché 35 ed un conseguente punteggio complessivo di 65 punti anziché 75, insufficiente per la graduatoria utile;

6 – xxxxxxxxxxxx, prot. domanda 47955 del 07/09/2012

criterio a “situazione reddituale da lavoro”

l’interessato – in graduatoria utile all’ottenimento del “bonus” con punti 75-, nella domanda, richiedeva punteggio per “venir meno unico reddito da lavoro”, non risultando altre persone del nucleo familiare occupate: da successiva autocertificazione – in atti al prot. 0179 del 02/01/2013 - richiesta d’ufficio, risulta – alla data della domanda - percepire assegno di mobilità e quindi in sede di domanda, andava indicata la “diminuzione unico reddito da lavoro”, categoria prevista dalla modulistica, in quanto detto assegno rappresenta comunque reddito, con punteggio di 25 punti anziché 35 ed un conseguente punteggio complessivo di 65 punti anziché 75, insufficiente per la graduatoria utile;

7 – xxxxxxxxxxxx, prot. domanda 48364 del 11/09/2012

criterio a “situazione reddituale da lavoro”

l’interessata – in graduatoria utile all’ottenimento del “bonus” con punti 75-, nella domanda, richiedeva punteggio per “venir meno unico reddito da lavoro”, non risultando altre persone del nucleo familiare occupate: da successiva verifica d’ufficio, risulta – alla data della domanda – che altro membro del nucleo familiare percepiva assegno di mobilità e quindi in sede di domanda, andava indicata la “diminuzione di reddito da lavoro”, categoria prevista dalla modulistica, in quanto detto assegno rappresenta comunque reddito, con punteggio di 25 punti anziché 35 ed un conseguente punteggio complessivo di 65 punti anziché 75, insufficiente per la graduatoria utile;

8 – xxxxxxxxxxxx, prot. domanda 49259 del 14/09/2012

criterio a “situazione reddituale da lavoro”

l’interessato – in graduatoria utile all’ottenimento del “bonus” con punti 75-, nella domanda, richiedeva punteggio per “venir meno unico reddito da lavoro”, non risultando altre persone del nucleo familiare occupate: da successiva verifica d’ufficio ed a seguito di autocertificazione – in atti al prot. 0429 del 03/01/2013 -, risulta – alla data della domanda – percipiente reddito e quindi in



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. 90 del 07/02/2013

sede di domanda, andava indicata il “venir meno di altro reddito da lavoro”, categoria prevista dalla modulistica, in quanto altra persona del nucleo familiare risulta disoccupata, con punteggio di 10 punti anziché 35, con un conseguente punteggio complessivo di 50 punti anziché 75, insufficiente per la graduatoria utile;

9 – xxxxxxxxxx, prot. domanda 48609 del 12/09/2012

criterio a “situazione reddituale da lavoro”

l’interessato – in graduatoria utile all’ottenimento del “bonus” con punti 71-, nella domanda, richiedeva punteggio per “venir meno unico reddito da lavoro”, non risultando altre persone del nucleo familiare occupate: da successiva autocertificazione – in atti al prot. 67245 del 17/12/2012 - richiesta d’ufficio, risulta – alla data della domanda - percepire assegno di disoccupazione e quindi in sede di domanda, andava indicata la “diminuzione unico reddito da lavoro”, categoria prevista dalla modulistica, in quanto detto assegno rappresenta comunque reddito, con punteggio di 25 punti anziché 35, con punteggio rettificato a 61 e seppur con la possibilità di un punteggio supplementare di 6 punti derivante dalla presenza di 2 persone con disabilità attestate dalla “dichiarazione sostitutiva unica”, punteggio non richiesto in fase di domanda, il conseguente punteggio complessivo sarebbe stato comunque pari a 67 punti anziché 71, comunque insufficiente per la graduatoria utile;

10 – xxxxxxxxxx, prot. domanda 42599 del 03/08/2012

criterio a “situazione reddituale da lavoro”

l’interessato – in graduatoria utile all’ottenimento del “bonus” con punti 75-, nella domanda, richiedeva punteggio per “venir meno unico reddito da lavoro”, non risultando altre persone del nucleo familiare occupate: da successiva autocertificazione – in atti al prot. 0881 del 07/01/2013 - richiesta d’ufficio, risulta – alla data della domanda - percepire assegno di mobilità e quindi in sede di domanda, andava indicata la “diminuzione unico reddito da lavoro”, categoria prevista dalla modulistica, in quanto detto assegno rappresenta comunque reddito, con punteggio di 25 punti anziché 35 ed un conseguente punteggio complessivo di 65 punti anziché 75, insufficiente per la graduatoria utile;

11 – xxxxxxxxxx, prot. domanda 43509 del 09/08/2012

criterio b3 “presenza di persone disabili”

all’interessato – in graduatoria utile all’ottenimento del “bonus” con punti 73-, venivano assegnati punti 3 per la presenza di una persona disabile; da successiva autocertificazione – in atti al prot. 68563 del 21/12/2012 – con allegata “dichiarazione sostitutiva unica” valevole per la richiesta di prestazioni sociali agevolate richiesta d’ufficio, detta disabilità non risultava certificata da questa in quanto inferiore al limite fissato e quindi anche in conformità ai criteri generali utilizzati per detta categoria e ricordati con propria DD 1112/2012, il punteggio complessivo va rettificato in 70 punti anziché 73, che tuttavia non comporta per l’interessato variazioni nella graduatoria utile all’assegnazione del “bonus”;

12 – xxxxxxxxxx, prot. domanda 48966 del 13/09/2012

criterio a “situazione reddituale da lavoro”



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **90 del 07/02/2013**

l'interessato – in graduatoria utile all'ottenimento del “bonus” con punti 75-, nella domanda, richiedeva punteggio per “venir meno unico reddito da lavoro”, non risultando altre persone del nucleo familiare occupate: da successiva verifica d'ufficio, risulta che altro membro del nucleo familiare – alla data della domanda - percepiva assegno di mobilità e quindi in sede di domanda, andava indicata la “diminuzione unico reddito da lavoro”, categoria prevista dalla modulistica, in quanto detto assegno rappresenta comunque reddito, con punteggio di 25 punti anziché 35 ed un conseguente punteggio complessivo di 68 punti anziché 78, insufficiente per la graduatoria utile;

13 – xxxxxxxxxxxx, prot. domanda 45041 del 23/08/2012

criterio a “situazione reddituale da lavoro”

l'interessato – in graduatoria utile all'ottenimento del “bonus” con punti 80-, nella domanda, richiedeva punteggio per “venir meno unico reddito da lavoro”, non risultando altre persone del nucleo familiare occupate: da successiva autocertificazione – in atti al prot. 5328 del 29/01/2013 - richiesta d'ufficio, risulta – alla data della domanda - percepire assegno di disoccupazione e quindi in sede di domanda, andava indicata la “diminuzione unico reddito da lavoro”, categoria prevista dalla modulistica, in quanto detto assegno rappresenta comunque reddito, con punteggio di 25 punti anziché 35 ed un conseguente punteggio complessivo di 70 punti anziché 80, insufficiente per la graduatoria utile per reddito ISEE;

DATO ATTO CHE:

- quanti interessati alla liquidazione dei “bonus”, inseriti nella graduatoria provvisoria con le variazioni soprarichiamate, sono in n. 38 con punteggio pari o superiore a 71 punti,;
- per raggiungere il tetto dei 69 “bonus” disponibili si è provveduto ad ordinare la graduatoria provvisoria di quanti risultano a pari punti - 89 domande - con un punteggio pari a 70, secondo quanto previsto dal Bando, attraverso il minor reddito ISEE certificato dalla relativa attestazione;
- le domande la cui istruttoria si è positivamente ultimata sono in n. 46;
- le rimanenti domande, a seguito dello scorrimento della graduatoria sono in fase di completamento delle integrazioni e/o verifiche, da perfezionare sino al raggiungimento dei 69 “bonus” erogabili;

DETERMINA

1. Di accogliere parzialmente, facendo proprie le motivazioni di cui alla narrativa, il ricorso dei Sigg:
xxxxxxxxx, prot. domanda 45510 del 27/08/2012 – prot. ricorso 67889 del 18/12/2012, 65 punti anziché 60, dando atto che l'attribuzione di tale maggiore punteggio non comporta variazioni nella graduatoria utile all'ottenimento del “bonus”;
xxxxxxxxx, prot. domanda 41360 del 27/07/2012 – prot. ricorso 67829 del 18/12/2012, 73 punti anziché 70, dando atto che l'attribuzione di tale maggiore punteggio comporta l'inserimento del ricorrente nella graduatoria utile all'ottenimento del “bonus”;



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. 90 del 07/02/2013

- xxxxxx, prot. domanda 46302 del 30/08/2012 – prot. ricorso 67831 del 18/12/2012, 73 punti anziché 70 dando atto che l'attribuzione di tale maggiore punteggio comporta l'inserimento della ricorrente nella graduatoria utile all'ottenimento del "bonus";
2. Di dichiarare non accoglibili, facendo proprie le motivazioni di cui alla narrativa, i ricorsi dei Sigg.:
- xxxxxxx, prot. domanda 44758 del 22/08/2012 – prot. ricorso 67816 del 18/12/2012,
xxxxxxx, prot. domanda 47930 del 07/09/2012 – prot. ricorso 67161 del 14/12/2012,
xxxxxxx, prot. domanda 47368 del 05/09/2012 – prot. ricorso 67454 del 17/12/2012,
xxxxxxx, prot. domanda 47928 del 07/09/2012 – prot. ricorso 67811 del 18/12/2012,
xxxxxxx, prot. domanda 43761 del 10/08/2012 – prot. ricorso 68649 del 21/12/2012;
xxxxxxx, prot. domanda 45677 del 27/08/2012 – prot. ricorso 67887 del 18/12/2012,
xxxxxxx, prot. domanda 41607 del 30/07/2012 – prot. ricorso 67888 del 18/12/2012,
xxxxxxx, prot. domanda 48975 del 13/09/2012 – prot. ricorso 0248 del 03/01/2013,
xxxxxxx, prot. domanda 49226 del 14/09/2012 – prot. ricorso 67157 del 14/12/2012;
3. Di escludere dalla graduatoria generale e, in conseguenza, dalla graduatoria utile per l'ottenimento del bonus, facendo proprie le motivazioni di cui alla narrativa, le domande dei Sigg.:
- xxxxxxx, prot. domanda 48924 del 13/09/2012,
xxxxxxx, prot. domanda 48143 del 10/09/2012;
4. Di rettificare i punteggi, come per ciascuno di seguito indicato e la conseguente posizione in graduatoria, con esclusione da quella utile al conseguimento del "bonus", salvo il De Angelis, facendo proprie le motivazioni di cui alla narrativa, dei Sigg.:
- xxxxxxx, prot. domanda 48136 del 10/09/2012, 70 punti anziché 80,
xxxxxxx, prot. domanda 40405 del 23/07/2012, 65 punti anziché 75,
xxxxxxx, prot. domanda 45528 del 27/08/2012, 65 punti anziché 75,
xxxxxxx, prot. domanda 46595 del 31/08/2012, 55 punti anziché 75,
xxxxxxx, prot. domanda 47862 del 07/09/2012, 65 punti anziché 75,
xxxxxxx, prot. domanda 47955 del 07/09/2012, 65 punti anziché 75,
xxxxxxx, prot. domanda 48364 del 11/09/2012, 65 punti anziché 75,
xxxxxxx, prot. domanda 49259 del 14/09/2012, 50 punti anziché 75,
xxxxxxx, prot. domanda 48609 del 12/09/2012, 61 punti anziché 71,
xxxxxxx, prot. domanda 42599 del 03/08/2012, 65 punti anziché 75,
xxxxxxx, prot. domanda 48966 del 13/09/2012, 68 punti anziché 78,
xxxxxxx, prot. domanda 43509 del 09/08/2012, 70 punti anziché 73,
xxxxxxx, prot. domanda 45041 del 23/08/2012, 70 punti anziché 80;
5. Di comunicare agli interessati le variazioni di cui ai precedenti punti per le procedure conseguenti, con la tempistica già individuata con propria DD 1112/2012, salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di ricorsi al TAR;



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **90 del 07/02/2013**

6. Di approvare, per quanto ricordato in narrativa e anche a seguito delle variazioni soprariportate, la graduatoria definitiva sino ai richiedenti con un minimo di 70 punti, ordinata, per quanti a pari merito con detto punteggio, secondo il reddito ISEE decrescente come previsto dal bando, e di cui all'all. "a" del presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale; ricordando che il numero dei "bonus" è pari a 69 e fatti salvi i successivi controlli e/o integrazioni richieste a quanti inseriti in graduatoria utile;
7. di pubblicare sul sito web istituzionale dell'Ente, il presente atto e la graduatoria di cui al punto precedente omettendo, per ragione di privacy dei richiedenti, nome e cognome e identificando le domande per numero di protocollo;
8. Di approvare il primo stralcio della graduatoria di quanti utilmente collocati in quella definitiva per l'ottenimento del "bonus" di cui all'all. "b" del presente atto di cui forma parte integrante e sostanziale, in regola con le integrazioni e/o verifiche richieste, pari a 46 richiedenti;
9. Di liquidare a quanti presenti nella graduatoria di cui al punto precedente il contributo lordo di €. 500,00 ciascuno;
10. Di dare atto che la spesa per la liquidazione del I° stralcio pari ad €. 23.000,00, rientra nella cifra totale impegnata con propria DD 612/2012;
11. Di riservarsi, a seguito dello scorrimento della graduatoria e del positivo completamento delle integrazioni e/o verifiche, la liquidazione dei rimanenti "bonus" agli aventi diritto sino al raggiungimento dei 69 erogabili, con successive determinazioni;
12. Di imputare la spesa complessiva di euro 23.000,00 sul capitolo di seguito elencato:

Esercizio	Capitolo	Descr. C.d.C.	C.d.C.	EPF	Cod.	E/S	+ -	Importo	Benef	SUB.A	N.IMP DA VAR.	NOTE
2013	615	ASSISTE NZA ED ALTRI SERVIZI SOCIALI	530	2009	1080205	S	n ul l	23.000,0 0	SOGG ETTO MANC ANTE/ NUOV O	2716		Imp. 4397 sub 2716 con DD 612 del 10/07/2 012

Il Dirigente
F.to Arch. Donatella Venti



Provincia di Terni

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Repertorio Generale delle Determinazioni dirigenziali n. **90 del 07/02/2013**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E
DI COPERTURA FINANZIARIA (Art. 151 – comma 4 – T.U. n.267/2000)**

Visto: si dichiara la regolarità contabile e la registrazione degli impegni della presente spesa e la relativa copertura finanziaria come segue:

Esercizio	Accertamento	Risorsa

Esercizio	EPF	Cap. P.E.G.	Centro di C.	Impegno N.	Subordinato a
2013	2009	615	530	4397	2716

E pertanto l'atto è esecutivo dalla data odierna.

Terni, lì 08/02/2013

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.TO D.ssa Gioia Rinaldi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo che si compone di n. 6 fogli .

Terni, lì 12/02/2013

IL DIRIGENTE
Arch. Donatella Venti